

FESTA DEL PIEMONTE 2016 ALL'INSEGNA DELLA MEMORIA, DELL'ATTUALITA', DELLA COOPERAZIONE, DEL FUTURO.

La Festa del Piemonte 2016 che ci accingiamo a festeggiare presenta diversi fili conduttori che ci permetteranno di spaziare tra ricordi, attualità, cooperazione internazionale, ricerca di maggiori e più ampie prospettive per il futuro del Piemonte e dei giovani piemontesi. Questi filoni, e i valori in essi insiti, saranno ben rappresentati dai “Piemontesi protagonisti 2016”, i sei premiati che sono stati scelti in vari ambiti; riceveranno il premio :

- S.E. Mons. PIERGIORGIO DEBERNARDI - Vescovo di Pinerolo, impegnato in attività di cooperazione internazionale in Burkina Faso;
- CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI TORINO - attiva in progetti innovativi di internazionalizzazione in Piemonte;
- GIANFRANCO MELLINO - dal Brasile, fondatore e responsabile dal 1996 dell'Arsenale della Speranza di San Paolo - Brasile;
- NILCE SILVINA ENRIETTI - dall'Argentina, fotografa naturalista e divulgatrice scientifica;
- MICHELANGELO PEPINO - cuneese di Borgo San Dalmazzo, tenore internazionale;
- DITTA RANCO ANTONIO di GIUSEPPE RANCO - di Vercelli, dal 1890 produttrice di fisarmoniche.

Sempre più importante si rivela il legame tra passato e futuro, la riflessione sulle esperienze storiche con l'attualità contingente. Per questo il nostro sguardo abbraccerà realtà e tematiche di vasta portata.

Patrocinata dalla Regione Piemonte, dal Comune di Frossasco e dal Museo Regionale dell'Emigrazione dei piemontesi nel mondo, con la collaborazione di Vita Diocesana, media partner, e IFSE-Italian Food Style Education, la giornata prevede :

SABATO 21 MAGGIO

FROSSASCO - Museo Regionale dell'Emigrazione
 ore 9.30 – 12.00

Programma :

ore 9,00 inizio registrazione partecipanti.

ore 9,30 inizio cerimonia:

- ◆ Saluto del Presidente.
- ◆ Presentazione dei partecipanti.
- ◆ Saluto musicale a cura del Duo Musicale dell'Associazione Piemontesi nel Mondo formato dai maestri Fabio Banchio (pianoforte) e Michelangelo Pepino (tenore).
- ◆ Assegnazione dei premi “Piemontesi protagonisti”.
- ◆ Conferimento Attestati di merito.
- ◆ Saluto del Sindaco di Frossasco e Autorità.
- ◆ Conclusione in musica e saluti finali.

ore 12,30 incontro conviviale libero a tutti presso il Museo del Gusto (a mt. 50 dal Museo dell'Emigrazione).

IN ALLEGATO IL PROGRAMMA COMPLETO DELLA MANIFESTAZIONE

FAIM - FORUM DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI ITALIANI NEL MONDO : ASSEMBLEA CONGRESSUALE

Venerdì 29 aprile a ROMA, dalle ore 9 alle ore 17, prima Assemblea Congressuale del FAIM-FORUM DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI ITALIANI NEL MONDO, per sviluppare tematiche legate all'obiettivo di “porsi come un soggetto di coordinamento generale della rappresentanza sociale delle nostre collettività nel mondo e come luogo di progettazione di un associazionismo del futuro in grado di integrare, innovando, la tradizionale presenza organizzata con le nuove necessità e i nuovi fabbisogni che emergono. “

PEÑAROL - IL PIEMONTE D'URUGUAY storie di calcio e di emigrazione

E' il titolo dello spettacolo teatrale presentato in anteprima a Pinerolo (prov.Torino) da Assemblée Teatro, scritto da Darwin PASTORIN, nato in Brasile, italiano a tutti gli effetti, che ha seguito eventi memorabili del calcio sudamericano e per oltre trent'anni ha raccontato il calcio italiano.

L'occasione è nata dall'inaugurazione, nel marzo scorso, del “Campeon del Siglo”, il nuovo stadio del Peñarol, nei pressi di Montevideo, della capacità di 43 mila spettatori.

Nei pressi dello stadio sorge il museo storico del club, in cui sono raccolti ed esposti oggetti appartenenti alla storia del Peñarol. Una storia che parla molto italiano, non solo perchè uno dei miti della squadra è stato Alcides Ghiggia, ma soprattutto perchè alcuni dei soci fondatori del club erano di origine piemontese, da cui il nome Peñarol, dalla città di Pinerolo in provincia di Torino.

Il pioniere fu Giovan Battista CROSA, nato a Pinerolo nel 1730, arruolato nel reggimento spagnolo “Majorca” come trombettiere e sposato con la galiziana Francisca Perez Brancamàn, che si era stabilito nel 1765 nei pressi di Montevideo. Nella località che aveva denominato “Pinerolo”, in spagnolo “Peñarol”, esercitò il mestiere di allevatore e fece fortuna. Il luogo gli ricordava il paesaggio pianeggiante della terra di origine, solcato da un fiume ombreggiato da molti pini. Morì nel 1790; la ferrovia, costruita cento anni dopo la morte del fondatore di Peñarol, contribuì a trasformare il borgo rurale in un centro industriale aggregato alla grande Montevideo, e Club Atletico Peñarol fu anche il nome della squadra di calcio fondata nel 1891 come Central Uruguay Railway Cricket Club, cambiato nel 1913 in Club Atletico Peñarol anche in omaggio all'origine piemontese di alcuni soci fondatori. L. Genero

RITORNO AD OROPA DEI PIEMONTESI NEL MONDO 8-15 LUGLIO 2016

Prosegue l'organizzazione dell'importante evento nell'anno del Giubileo della Misericordia, a cui l'Associazione Piemontesi nel mondo, insieme ad altri importanti Enti, ha dato il proprio patrocinio. Per programma e iniziative : Linda Angeli - Ufficio Accoglienza-Via Santuario di Oropa 480 - 13900 Biella tel. 39 015 25551200 - e-mail: linda.angeli@santuariodioropa.it sito web: www.santuariodioropa.it

IL PIEMONTE RICORDA MARIO CHIANALE, UOMO DI CULTURA E VATICANISTA

Il 12 aprile scorso, a causa di una grave malattia, ci ha lasciati MARIO CHIANALE. Aveva 68 anni ed era un grande piemontese. Un forte uomo di cultura, una personalità intellettualmente rigorosa. Tutta la sua vita è stata un susseguirsi di impegni importanti, con il denominatore comune legato indissolubilmente alla sua cara terra di Piemonte, alle sue numerose eccellenze, alla sua sublime bellezza. Caparbio nei suoi progetti e attratto da tutto ciò che era importanza storica, ha pubblicato centinaia di scritti, come le monografie sulla chiesa di Santa Maria a Testona (TO) e gli studi sulla Via Francigena piemontese, itinerari della via maestra percorsa dai fedeli in pellegrinaggio lungo tutta Europa, dando un segno eloquente anche di una profonda religiosità ed una raffinatezza d'animo. Ha ricoperto importanti incarichi : Ispettore Onorario del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Segretario Generale dell'Associazione Piemontesi a Roma, con delega ai rapporti con UNAR (Unione delle Associazioni Regionali operanti a Roma), collaboratore a Torino con il Centro Studi Piemontesi-*Cà de Studi Piemontèis*. Ottenne le onorificenze di Cavaliere della Repubblica e di Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Con il suo buon gusto e l'amore per il Piemonte innumerevoli volte fece conoscere nella Capitale Italiana le prelibatezze della nostra terra, dalla bagna càuda al vino barbera, dai tartufi *trifole* di Alba alla trippa di Moncalieri. Profondo vaticanista, gioì nel vedere Jorge Mario Bergoglio, arcivescovo di Buenos Aires e figlio di emigranti piemontesi, divenire Papa con il nome di Francesco. Fabrizio Livio Pignatelli